



Resoconto Intermedio di Gestione

al 30 novembre 2019



UNIEURO S.p.A.

Sede Legale: Via V.G. Schiaparelli 31 - 47122 Forlì

Capitale Sociale: Euro 4.000.000 i.v.

Codice Fiscale/Partita Iva 00876320409

Iscritta al Registro delle Imprese

di Forlì-Cesena 177115

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 NOVEMBRE 2019

Sommario

Organi Sociali	5
1. Premessa	6
2. Base di Preparazione del Resoconto Intermedio di Gestione	8
3. Principali Indicatori del Periodo	9
4. Risultati economici del Gruppo	11
4.1 Ricavi consolidati	11
4.1.1 Ricavi consolidati per canale.....	11
4.1.2 Ricavi consolidati per categoria.....	13
4.2 Redditività operativa consolidata	14
4.3 Proventi e oneri non ricorrenti	16
4.4 Risultato netto.....	17
5. Risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo	19
5.1 Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow -	19
5.2 Situazione Patrimoniale e Finanziaria	21
6. Cambiamenti dei principi contabili	23
7. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo	26
8. Prospetti Contabili	29
8.1 Prospetto di Conto Economico	29
8.2 Prospetto di Conto Economico Complessivo	29
8.3 Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria	30
8.4 Rendiconto Finanziario	30
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	30
Utile/(perdita) consolidato del periodo consolidato	30
8.657	30
7.947	30
<i>Rettifiche per:</i>	30
Imposte sul reddito	30
1.953	30
(453).....	30
Oneri/(proventi) finanziari netti.....	30
9.874	30
1.745	30

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni.....	30
66.657	30
18.916	30
Altre variazioni	30
876	30
826	30
88.017	30
28.981	30
Variazioni di:	30
- Rimanenze	30
(155.708).....	30
(127.570).....	30
- Crediti Commerciali	30
(39.692).....	30
(31.532).....	30
- Debiti Commerciali	30
193.235	30
167.686	30
- Altre variazioni delle attività e passività operative	30
39.718	30
31.774	30
-	30
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa.....	30
37.553	30
40.358	30
Imposte pagate	31
(2.198).....	31
(741).....	31
Interessi pagati	31
(9.070).....	31
(2.139).....	31
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	31
114.302	31
66.459	31

Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento..... 31

Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni..... 31

(12.118)..... 31

(19.185)..... 31

Acquisti di attività immateriali..... 31

(7.211)..... 31

(4.085)..... 31

Attività per diritto d'uso..... 31

(42.540)	31
- 31	
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	31
(11.040)	31
(5.913)	31
Apporto di cassa netta da acquisizione	31
10 31	
- 31	
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	31
(72.899)	31
(29.182)	31
9. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative.....	31
10. Dichiarazione del Dirigente Preposto.....	31

Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Amministratore Delegato
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente

Bernd Erich Beetz
Giancarlo Nicosanti Monterastelli
Robert Frank Agostinelli
Gianpiero Lenza
Alessandra Stabilini
Catia Cesari
Pietro Caliceti
Marino Marin
Monica Luisa Micaela Montironi

COMITATO CONTROLLO E RISCHI

- Amministratore indipendente – Presidente
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore indipendente

Marino Marin
Gianpiero Lenza
Monica Luisa Micaela Montironi

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

- Amministratore indipendente – Presidente
- Amministratore non esecutivo
- Amministratore indipendente

Marino Marin
Gianpiero Lenza
Catia Cesari

COMITATO OPERAZIONI PARTI CORRELATE

- Amministratore indipendente - Presidente
- Amministratore indipendente
- Amministratore indipendente

Marino Marin
Pietro Caliceti
Monica Luisa Micaela Montironi

COLLEGIO SINDACALE

- Presidente
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Supplente
- Sindaco Supplente

Giuseppina Manzo
Maurizio Voza
Federica Mantini
Valeria Francavilla
Davide Barbieri

ORGANISMO DI VIGILANZA

- Presidente
- Membri:

Giorgio Rusticali
Chiara Tebano
Raffaella Folli

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

1. Premessa

Il Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o “Gruppo Unieuro”) nasce a seguito dell’acquisizione da parte di Unieuro S.p.A. dell’intero capitale sociale di Monclick S.r.l., consolidata a partire dal 1° giugno 2017, e del capitale sociale di Carini Retail S.r.l. consolidata a partire dal 1 marzo 2019.

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche la “Società” o “Unieuro” o “UE”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via V.G. Schiaparelli 31, fondata alla fine degli anni 30 del secolo scorso da Vittorio Silvestrini. Unieuro è oggi il *leader* nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia e opera come distributore omnicanale integrato in quattro principali segmenti di prodotto: *Grey* (telefonia, informatica e foto), *White* (grandi e piccoli elettrodomestici), *Brown* (elettronica di consumo e *media storage*), Altri prodotti (*console*, videogiochi, biciclette), offrendo in parallelo una vasta gamma di servizi quali consegna e installazione, estensione di garanzia e finanziamento al consumo.

La società Monclick S.r.l. (di seguito anche “Monclick” o “MK”) controllata al 100% da Unieuro, è una società di diritto italiano con sede a Vimercate in Via Energy Park 22, vende *online* prodotti di informatica, elettronica, telefonia ed elettrodomestici in Italia attraverso il sito www.monclick.it, offrendo un catalogo di oltre 70.000 articoli e garantendo un’esperienza d’acquisto completa, che si perfeziona con la consegna ed installazione a domicilio del prodotto scelto. Opera inoltre nel segmento denominato B2B2C, la cui clientela è rappresentata da operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai propri clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione.

La società Carini Retail S.r.l. (di seguito anche “Carini” o “Carini Retail”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via V.G. Schiaparelli 31, titolare di 12 punti vendita in Sicilia appartenuti a Pistone S.p.A., uno dei maggiori soci del gruppo d’acquisto Expert operanti in Italia, con sede a Carini (Palermo). L’operazione di acquisizione del 100% del capitale sociale di Carini avvenuta in data 1 marzo 2019, data di acquisizione del controllo da parte di Unieuro, ha segnato lo sbarco in forze di Unieuro in Sicilia, una regione di cinque milioni di abitanti fino ad allora poco presidiata.

La missione del Gruppo è accompagnare il cliente in tutte le fasi del suo percorso di acquisto mettendolo al centro di un ecosistema integrato di offerta di prodotti e servizi che vede nell’accessibilità, prossimità e vicinanza i pilastri del proprio approccio strategico.

Dall’aprile 2017, le azioni Unieuro sono quotate al segmento STAR della Borsa di Milano, a seguito di un collocamento istituzionale che ha riguardato il 35% del capitale sociale.

In data 6 settembre 2017, la controllante Italian Electronics Holdings S.r.l. ha collocato un’ulteriore quota del 17,5% di Unieuro mediante un’operazione di *accelerated bookbuilding*.

In data 13 novembre 2019, Italian Electronics Holdings S.à.r.l. ha collocato sul mercato una terza tranche di azioni pari al 16,25% di Unieuro mediante una nuova operazione di *accelerated bookbuilding*.

Sulla base delle informazioni disponibili, i maggiori azionisti di Unieuro, per il tramite di Monte Paschi Fiduciaria S.p.A., sono Italian Electronics Holdings S.à.r.l. (riconducibile a fondi gestiti da Rhone Capital) con il 17,6% e Alfa S.r.l. (Dixons Carphone plc) con il 7,2%. La società di gestione del risparmio Amundi Asset Management possiede il 5,6% del capitale di Unieuro, alcuni azionisti

riconducibili alla famiglia Silvestrini possiedono il 5,6% e infine alcuni *top manager* di Unieuro detengono complessivamente il 2%¹.

Alla luce della composizione azionaria alla data del Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo, Italian Electronics Holdings S.à.r.l. risulta essere l'azionista che detiene la maggioranza relativa del capitale della Società.

¹ Fonti: Consob; rielaborazioni delle risultanze del Libro Soci al 1° agosto 2019

2. Base di Preparazione del Resoconto Intermedio di Gestione

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione è stato predisposto secondo quanto indicato dall'art. 82 ter del Regolamento Emittenti adottato con delibera nr.11971 del 14 maggio 1999, introdotto in base a quanto previsto dall'art. 154-ter, commi 5 e 6 del Testo Unico della Finanza ("TUF"). Pertanto non sono adottate le disposizioni del principio contabile internazionale relativo all'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

La pubblicazione del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2019 è regolata dalle disposizioni del Regolamento di Borsa e, in particolare, l'art.2.2.3, comma 3 del Regolamento di Borsa.

I principi contabili utilizzati dal Gruppo sono rappresentati dagli *International Financial Reporting Standards* adottati dalla Unione Europea ("IFRS") ed in applicazione D.Lg 38/2005 e dalle altre disposizioni CONSOB in materia di bilancio.

I criteri contabili e i principi di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di Bilancio Consolidato del Gruppo al 28 febbraio 2019, ai quali si rimanda, fatta eccezione per l'adozione (i) del nuovo principio contabile IFRS 16 (*Leasing*) adottato a partire dal 1° marzo 2019 con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate e (ii) dell'interpretativo IFRIC 23 *Uncertainty over Income Tax Treatments* che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. Gli effetti di tale nuova adozione sono illustrati nel paragrafo "6 - Cambiamenti dei principi contabili" cui si fa rimando per ulteriori dettagli. L'applicazione dei nuovi principi non è stata completata e può essere soggetta a modifiche fino alla pubblicazione del bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà al 29 febbraio 2020 del Gruppo Unieuro.

Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi nove mesi chiusi al 30 novembre 2019 con il precedente periodo di confronto, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*) e le relative interpretazioni (IFRIC 4, SIC 15 e SIC 27), ai fini della distinzione fra *leasing* operativi e *leasing* finanziari e della conseguente contabilizzazione dei contratti di *leasing*. Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6 – Cambiamenti dei principi contabili".

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 gennaio 2020.

Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in milioni di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

3. Principali Indicatori del Periodo

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Resoconto Intermedio di Gestione; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati in continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2019.

Gli IAP rappresentati (*Consolidated Adjusted EBITDA*, *Consolidated Adjusted EBITDA Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, Capitale circolante netto, *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow*, Indebitamento finanziario netto e Indebitamento finanziario netto/*Consolidated Adjusted EBITDA*) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi del Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativa posizione finanziaria.

Sono riportati taluni indicatori definiti "*Adjusted*", al fine di rappresentare l'andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori *Adjusted* riportati riguardano: *Consolidated Adjusted EBITDA*, *Consolidated Adjusted EBITDA Margin*, Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*, *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* e Indebitamento finanziario netto/*Consolidated Adjusted EBITDA*. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e all'effetto derivante dal cambiamento del modello di *business* per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP "*Consolidated Adjusted EBITDA*") e permettono quindi un'analisi della *performance* del Gruppo in modo più omogeneo negli esercizi rappresentati nel Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2019.

Principali Indicatori Finanziari e operativi²

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2019	30 novembre 2018
Indicatori economici del periodo		
Ricavi Consolidati	1.759,5	1.527,3
<i>Consolidated Adjusted EBITDA</i> ³	49,6	43,7
<i>Consolidated Adjusted EBITDA margin</i> ⁴	2,8%	2,9%
Risultato del periodo Consolidato	13,2	7,9
Risultato del Periodo Consolidato <i>Adjusted</i> ⁵	23,9	21,0
Flussi di cassa		
<i>Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow</i> ⁶	57,3	55,1
Investimenti pagati nel periodo	(30,4)	(29,2)

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2019	28 febbraio 2019
Indicatori patrimoniali del periodo		
Capitale Circolante Netto	(279,8)	(234,6)
(Indebitamento finanziario netto) / Cassa netta	31,5	20,5
Indebitamento finanziario netto/ <i>Consolidated Adjusted EBITDA LTM</i> ⁷	(0,40)	(0,28)

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2019	28 febbraio 2019
Indicatori operativi del periodo		
Crescita <i>like-for-like</i> ⁸	4,2%	4,9%
Punti vendita diretti (numero)	249	237
di cui <i>Pick Up Points</i> ⁹	237	227
Punti vendita affiliati (numero)	262	275
di cui <i>Pick Up Points</i>	173	158
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadri)	circa 366.000	circa 345.000

² Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro dal Gruppo, o da esso realizzato, e quindi non comparabile. Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi nove mesi chiusi al 30 novembre 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*). Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6 - Cambiamenti dei principi contabili".

³ Il *Consolidated Adjusted EBITDA* è dato dall'*EBITDA* Consolidato rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta. Si rinvia al paragrafo 4.2 per ulteriori dettagli.

⁴ Il *Consolidated Adjusted Margin* è ottenuto come rapporto tra il *Consolidated Adjusted EBITDA* e i ricavi.

⁵ Il Risultato del Periodo *Consolidato Adjusted* è calcolato come Risultato del Periodo Consolidato aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nel *Consolidated Adjusted EBITDA*, (ii) delle rettifiche degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti, (iii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e (iv) dell'impatto fiscale teorico di tali *adjustments*.

⁶ Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è definito come flusso di cassa consolidato generato/assorbito dall'attività operativa al netto dell'attività di investimento rettificata per investimenti non ricorrenti e degli altri flussi operativi non ricorrenti, e comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 5.1 per ulteriori dettagli.

⁷ Al fine di garantire la comparabilità dell'indicatore Indebitamento finanziario netto/ *Consolidated Adjusted EBITDA LTM* è stato considerato il dato del *Consolidated Adjusted EBITDA* riferito agli ultimi dodici mesi.

⁸ Crescita dei ricavi *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite del periodo chiuso al 30 novembre 2019 con quelle del periodo chiuso al 30 novembre 2018 sulla base di un perimetro di attività omogeneo, dato dai negozi *retail* e *travel* operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e *refurbishment* di importanti dimensioni), nonché dall'intero canale *online*. Ai fini di una migliore rappresentazione, la modalità di calcolo del KPI *like-for-like* è stata rideterminata sulla base della metodologia adottata dai principali player del mercato di riferimento.

⁹ Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale *online*.

<i>Sales Density</i> ¹⁰ (Euro per metro quadro)	4.911	4.703
Dipendenti <i>Full Time Equivalents</i> ¹¹ (numero)	4.452	4.148

4. Risultati economici del Gruppo¹²

4.1 Ricavi consolidati

I ricavi consolidati del terzo trimestre chiuso al 30 novembre 2019 risultano pari a Euro 1.759,5 milioni, in aumento del 15,2% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un incremento pari ad Euro 232,2 milioni.

Nel periodo in esame il Gruppo ha registrato un aumento delle vendite su tutti i canali di vendita e in tutte le categorie, l'incremento dei ricavi, oltre che alle azioni di crescita esterna e interna, è da ricondurre alla sempre maggiore rilevanza del periodo promozionale del "Black Friday", divenuto ormai un pilastro delle abitudini di consumo degli italiani che, sta comportando anno dopo anno una crescita del volume d'affari del mese di novembre.

In particolare, le campagne promozionali attuate da Unieuro e dalla controllata Monclick denominate rispettivamente "Addams Black Friday" e "Fra-I-Dei", che tra l'11 novembre con il *Singles' Day* e il 2 dicembre con il *Cyber Monday* hanno permesso di registrare eccellenti *performance*, con ricavi in forte crescita lungo tutto il periodo promozionale, in ulteriore miglioramento rispetto all'eclatante *performance* 2018 confermando così un *trend* di mercato ormai inarrestabile.

La dinamica dei ricavi ha beneficiato anche del contributo delle acquisizioni realizzate nel corso del periodo in esame e nel precedente esercizio che, hanno prodotto un impatto positivo, grazie al diverso perimetro di *business* conseguente all'apertura dei 12 negozi ex-Pistone nel mese di marzo 2019 e all'inaugurazione di 14 nuovi punti vendita a partire dal mese di settembre 2018, frutto dell'acquisto dei rami d'azienda ex-DPS/Trony ed ex-Galimberti/Euronics. Inoltre, la *partnership* stipulata con Finiper, che ha segnato lo sbarco di Unieuro nella grande distribuzione organizzata, ha ulteriormente rafforzato la dinamica positiva dei ricavi, così come il buon andamento dei negozi a parità di perimetro.

L'evoluzione dei Ricavi *like-for-like*¹³ - ovvero la comparazione delle vendite con quelle del periodo chiuso al 30 novembre 2018 sulla base di un perimetro di attività omogeneo - è positiva e pari al +4,2%. Escludendo dal perimetro di analisi i punti vendita limitrofi ai nuovi negozi nel frattempo inaugurati e pertanto non rientranti nel *like-for-like*, le vendite *like-for-like* registrano una crescita ancor più forte e pari al 5,2%.

4.1.1 Ricavi consolidati per canale

¹⁰ Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite annuali generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

¹¹ Numero medio annuo di dipendenti equivalenti a tempo pieno.

¹² Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi nove mesi chiusi al 30 novembre 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (Leasing). Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6- Cambiamenti dei principi contabili".

¹³ La crescita dei Ricavi *like-for-like* è calcolata includendo: (i) i negozi *retail* e *travel* operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e *refurbishment* di importanti dimensioni) e (ii) l'intero canale *online*. La precedente metodologia di calcolo dei Ricavi *like-for-like* non includeva totalmente il canale *online*.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	30 novembre 2019		30 novembre 2018		Δ	%
		%		%		
<i>Retail</i>	1.231,2	70,0%	1.064,2	69,7%	167,0	15,7%
<i>Indiretto</i> ¹⁴	200,3	11,4%	170,5	11,2%	29,8	17,5%
<i>Online</i>	198,4	11,3%	170,0	11,1%	28,4	16,7%
<i>B2B</i>	100,3	5,7%	98,8	6,5%	1,5	1,5%
<i>Travel</i>	29,2	1,7%	23,8	1,6%	5,5	23,1%
Totale ricavi per canale consolidati	1.759,5	100,0%	1.527,3	100,0%	232,2	15,2%

Il canale *Retail* consuntiva un incremento delle vendite del 15,7%, pari a Euro 167,0 milioni, principalmente per effetto della crescita della rete dei negozi diretti, aumentata rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno grazie al consolidamento degli ex-negozi Pistone, al contributo incrementale delle acquisizioni e delle nuove aperture portate a compimento negli ultimi dodici mesi. Positiva anche la *performance* dei negozi a parità di perimetro.

Il canale Indiretto – precedentemente denominato *Wholesale* e che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso *partnership* con primari operatori di settore, per un totale di 262 punti vendita – ha registrato ricavi pari a Euro 200,3 milioni, in crescita del 17,5% rispetto ai Euro 170,5 milioni del terzo trimestre dello scorso periodo. La crescita è stata trainata dal segmento GDO, con l’apertura degli *shop-in-shop* Unieuro by Iper negli ipermercati *Iper*, *La grande i* nell’ambito della *partnership* ufficializzata lo scorso 10 gennaio 2019 che ha ampiamente compensato il minor apporto della rete di affiliati, oggetto di razionalizzazione nel corso degli ultimi dodici mesi.

I ricavi consolidati del canale *Online* sono pari a Euro 198,4 milioni, in crescita del 16,7% rispetto ai Euro 170,0 milioni dello stesso periodo dell’anno precedente. La *performance* positiva è attribuibile al successo delle iniziative commerciali, tra cui spicca il *Black Friday* e ai positivi risultati della strategia omnicanale del Gruppo, che attribuisce al punto vendita fisico il prezioso ruolo di *pick-up point* a beneficio dei clienti *web*. L’innovazione continua legata al continuo rilascio di nuove funzionalità e miglioramenti della piattaforma, l’attenzione ai contenuti e l’efficacia delle campagne di comunicazione digitali hanno ulteriormente rafforzato il vantaggio competitivo.

Il canale *B2B* – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di *hotel* e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato vendite per Euro 100,3 milioni, in aumento del 1,5% rispetto ai Euro 98,8 milioni dello stesso periodo dell’anno precedente, in forte ripresa nel terzo trimestre nonostante i mutamenti intervenuti nelle strategie di canalizzazione delle vendite da parte dei fornitori.

Infine, il canale *Travel* – composto da 12 punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane – ha registrato una crescita del 23,1% per un valore di Euro 29,2 milioni, soprattutto grazie al contributo incrementale del punto vendita di Milano San Babila, aperto ad ottobre 2018 nell’omonima stazione della metropolitana, nonché alla buona *performance* del negozio torinese all’interno della stazione di Porta Nuova.

¹⁴ Il Canale Indiretto, precedentemente denominato *Wholesale*, comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso *partnership* con primari operatori di settore.

4.1.2 Ricavi consolidati per categoria

	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 novembre 2019		31 novembre 2018		Δ	%
		%		%		
<i>Grey</i>	831,3	47,2%	728,8	47,7%	102,5	14,1%
<i>White</i>	500,9	28,5%	398,7	26,1%	102,1	25,6%
<i>Brown</i>	275,1	15,6%	267,0	17,5%	8,2	3,1%
Servizi	75,2	4,3%	62,3	4,1%	12,9	20,7%
Altri prodotti	77,0	4,4%	70,6	4,6%	6,5	9,2%
Totale ricavi consolidati	1.759,5	100,0%	1.527,3	100,0%	232,2	15,2%

Attraverso i propri canali di distribuzione, il Gruppo offre alla propria clientela una vasta gamma di prodotti – in particolare elettrodomestici e beni elettronici di consumo nonché servizi accessori. La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione dei prodotti adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati del Gruppo con quelli di mercato.

La categoria *Grey* - ovvero telefonia, *tablet*, *information technology*, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili - ha generato un fatturato pari a Euro 831,3 milioni, in aumento del 14,1% rispetto agli Euro 728,8 milioni del terzo trimestre dello scorso esercizio, grazie al positivo andamento del segmento Telefonia in particolare *smartphone*, che ha beneficiato delle buone *performance* di alcuni nuovi modelli, oltre che del positivo andamento delle vendite di PC portatili per effetto di uno spostamento verso l'alto di gamma. La positiva *performance* dei due *cluster* merceologici ha più che compensato il calo registrato nelle vendite dei *tablet*.

La categoria *White*, - composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione - ha registrato una crescita al 28,5% dell'incidenza sui ricavi totali generando un fatturato di Euro 500,9 milioni, in crescita del 25,6%. Oltre al consolidamento dei negozi ex-Pistone, storicamente forti nella vendita di elettrodomestici, l'ottima *performance* è riconducibile al successo del comparto aspirazione e all'incremento di vendite di condizionatori, agevolato da una favorevole stagione estiva.

La categoria *Brown* - comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per *smart-TV* e accessori auto, nonché di sistemi di memoria - ha conseguito nel periodo in esame una crescita dei ricavi a quota Euro 275,1 milioni (+3,1% rispetto agli Euro 267,0 milioni registrati al 30 novembre 2018). L'incidenza sui ricavi totali è passata dal 17,5% dei nove mesi chiusi al 30 novembre 2018 al 15,6% dei nove mesi chiusi al 30 novembre 2019; il calo registrato è imputabile principalmente alle vendite di TV per effetto del *trend* discendente di mercato derivante da una generale diminuzione dei prezzi medi confrontata con l'ottima *performance* del precedente periodo sostenuta dai mondiali di calcio.

La categoria Servizi - ha visto una crescita dei ricavi consolidati pari al 20,7% grazie all'espansione della rete di vendita e al continuo *focus* del Gruppo Unieuro sull'erogazione di servizi alla propria clientela, in particolare del servizio di estensioni di garanzia e delle provvigioni per la sottoscrizione

da parte della clientela di nuovi contratti di credito al consumo. L'incidenza sui ricavi totali è passata dal 4,1% dei nove mesi chiusi al 30 novembre 2018 al 4,3% dei nove mesi chiusi al 30 novembre 2019.

La categoria Altri prodotti registra un incremento dei ricavi consolidati pari al 9,2%, il raggruppamento include sia le vendite del settore *entertainment* sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come la mobilità elettrica. La categoria è influenzata positivamente dal buon andamento delle vendite relative agli accessori cottura e tavola e dal crescente successo del comparto valigeria.

4.2 Redditività operativa consolidata¹⁵

Gli schemi di conto economico presenti nel prosieguo del presente Resoconto Intermedio di Gestione, sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal *management* utili a rappresentare l'andamento della redditività operativa del Gruppo Unieuro nel corso del periodo. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	30 novembre 2019			30 novembre 2018			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Ricavi	1.759,5			1.527,3			232,2	15,2%
Ricavi delle vendite	1.759,5			1.527,3			232,2	15,2%
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(1.379,8)	(78,4%)	0,0	(1.191,5)	(78,0%)	0,0	(188,3)	15,8%
Costi per Affitti	(58,0)	(3,3%)	0,3	(52,8)	(3,5%)	0,9	(5,2)	9,8%
Costi di Marketing	(40,1)	(2,3%)	1,3	(37,0)	(2,4%)	1,1	(3,1)	8,4%
Costi di Logistica	(49,2)	(2,8%)	0,9	(38,7)	(2,5%)	1,5	(10,5)	27,1%
Altri costi	(48,3)	(2,7%)	1,6	(43,9)	(2,9%)	3,5	(4,4)	10,0%
Costi del Personale	(137,9)	(7,8%)	0,9	(122,6)	(8,0%)	2,4	(15,3)	12,5%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(3,4)	(0,2%)	(0,1)	(3,4)	(0,2%)	(0,1)	(0,0)	0,4%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	6,7	0,4%	6,7	6,2	0,4%	6,2	0,5	8,3%
Consolidated Adjusted EBITDA	49,6	2,8%	11,7	43,7	2,9%	15,5	6,0	13,7%

Il *Consolidated Adjusted EBITDA* nel corso del periodo si è incrementato del 13,7%, pari a Euro 6,0 milioni, attestandosi a Euro 49,6 milioni. L'*Adjusted EBITDA margin* è pari al 2,8%. La redditività del periodo è stata influenzata positivamente dall'eccezionale *performance* della campagna promozionale del *Black Friday* dalle azioni di crescita intraprese, che hanno portato a

¹⁵ Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi nove mesi chiusi al 30 novembre 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*). Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6- Cambiamenti dei principi contabili".

un'espansione del *network* di negozi diretti ed indiretti e delle attività digitali di Unieuro. In particolare, la buona *performance* a livello di ricavi e la maggior leva operativa hanno consentito una riduzione dell'incidenza dei costi relativi al personale, agli affitti e al *marketing*, nonché quella degli Altri costi (utenze, manutenzioni, costi generali di vendita), compensando la dinamica del *gross margin* e l'incremento dei costi di logistica.

Si segnala che, la redditività è influenzata dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, che registra maggiori ricavi e costi di acquisto delle merci nella parte finale di ogni esercizio, mentre i costi operativi presentano un andamento più lineare data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che hanno una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio.

I costi per affitti aumentano di Euro 5,2 milioni, pari a circa il 9,8%, per effetto dei costi incrementali derivanti dalle acquisizioni e nuove aperture portate a compimento negli ultimi dodici mesi, del nuovo magazzino di Piacenza inaugurato nel mese di settembre 2018 e del nuovo *hub* logistico di Carini acquisito lo scorso 1 marzo 2019. L'incidenza sui ricavi consolidati si è ridotta, pari al 3,3% al 30 novembre 2019 (3,5% nel corrispondente periodo del precedente esercizio).

I costi di *Marketing* subiscono un incremento dell'8,4% rispetto ai primi nove mesi del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2018. L'aumento è principalmente legato all'incremento della base negozi per le attività di stampa dei volantini promozionali e dell'aumento del costo della carta. Le attività di *marketing* e di comunicazione pubblicitaria sono strutturate e programmate al fine di orientare la potenziale clientela sia verso i punti vendita fisici sia verso il canale *Online*. L'incidenza sui ricavi consolidati si è ridotta, pari al 2,3% al 30 novembre 2019 (2,4% nel corrispondente periodo del precedente esercizio).

I costi di logistica registrano un incremento di circa Euro 10,5 milioni. L'incidenza sui ricavi consolidati è pari al 2,8% (2,5% nel corrispondente periodo del precedente esercizio). L'andamento è principalmente imputabile all'aumento dei volumi venduti e al sempre maggior peso delle consegne a domicilio relative agli ordini *online*, anche per effetto dell'incremento registrato dalle richieste di servizi di consegna non *standard* (consegna su appuntamento, consegna al piano, etc.) e dalle campagne promozionali che prevedono la spedizione gratuita oltre agli effetti temporanei della messa a regime della nuova piattaforma logistica secondaria di Carini. L'incidenza sui ricavi consolidati si è incrementata, pari al 2,8% al 30 novembre 2019 (2,5% nel corrispondente periodo del precedente esercizio).

La voce Altri costi cresce di Euro 4,4 milioni rispetto al terzo trimestre del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2018. L'andamento è principalmente imputabile all'incremento dei costi operativi essenzialmente riferibili a utenze, canoni di manutenzione e spese generali di vendita conseguente all'espansione del parco negozi. L'incidenza sui ricavi consolidati si è ridotta, pari al 2,7% al 30 novembre 2019 (2,9% nel corrispondente periodo del precedente esercizio).

I costi del personale registrano un incremento di Euro 15,3 milioni da ricondurre principalmente ad un aumento del numero di dipendenti in seguito alle acquisizioni e alle aperture di nuovi negozi. L'incidenza sui ricavi consolidati si è ridotta, pari al 7,8% al 30 novembre 2019 (8,0% nel corrispondente periodo del precedente esercizio).

La voce Altri proventi e oneri diversi di gestione è invariata rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. L'incidenza sui ricavi consolidati si è mantenuta inalterata ed è pari allo 0,2%.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il *Consolidated Adjusted EBITDA* e il Risultato Operativo Lordo consolidato riportato nel Bilancio Consolidato.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	30 novembre 2019		30 novembre 2018		Δ	%
		%		%		
Consolidated Adjusted EBITDA ¹⁶	49,6	2,8%	43,7	2,9%	6,0	13,7%
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	(5,0)	(0,3%)	(9,3)	(0,6%)	4,3	(46,4%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta ¹⁷	(6,7)	(0,4%)	(6,2)	(0,4%)	(0,5)	8,3%
Risultato Operativo lordo	37,9	2,2%	28,2	1,8%	9,8	34,7%

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti si riducono di Euro 4,3 milioni rispetto ai nove mesi del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2018 e sono dettagliatamente esplicitati nel successivo paragrafo 4.3.

L'aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta si è incrementato di Euro 0,5 milioni rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2018 per effetto dell'estensione del modello di *business* relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia sui punti vendita oggetto di acquisizione.

4.3 Proventi e oneri non ricorrenti

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	30 novembre 2019	30 novembre 2018	Δ	%
<i>Mergers&Acquisition</i>	2,9	5,1	(2,2)	(42,5%)
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita ¹⁸	1,4	3,4	(2,0)	(57,9%)
Altri oneri non ricorrenti	0,6	0,8	(0,2)	(21,9%)
Totale	5,0	9,3	(4,3)	(46,4%)

¹⁶ Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

¹⁷ L'aggiustamento si riferisce al risconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti *White* venduti da Unieuro, dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche), dall'esercizio di acquisizione per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (esclusa la telefonia e le periferiche), Unieuro ha modificato il modello di *business* relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e da Unieuro che in precedenza erano affidati a soggetti terzi e estendendo tale modello ai punti vendita acquisiti dai rami di azienda Ex Andreoli S.p.A., Ex Cerioni S.p.A., Ex DPS S.r.l., Ex Galimberti S.p.A. e Ex Pistone S.p.A. (il "Cambiamento del Modello di *Business*"). Per effetto del Cambiamento del Modello di *Business*, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, Unieuro sospende il ricavo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, Unieuro inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto pro-quota lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni). Per effetto di tale Cambiamento del Modello di *Business*, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del *business* descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici dei periodi chiusi al 30 novembre 2019 e 30 novembre 2018 sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di *Business*, perché Unieuro inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dalla stessa) a partire dal termine della garanzia legale di due anni. L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun periodo di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di *Business* come se Unieuro avesse sempre operato secondo l'attuale modello di *business*. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati da Unieuro sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza. L'aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di *business* sarà entrato a regime sia con riferimento alla Ex Unieuro e da Unieuro che ai punti vendita acquisiti, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l'ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

¹⁸ I costi di "preapertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita" includono i costi di affitto, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di *marketing* sostenuti nell'ambito di i) ristrutturazioni per ridimensionamento e riposizionamento dei punti vendita della Ex Unieuro, ii) apertura dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e successivi all'apertura) e iii) chiusura dei punti vendita.

Gli oneri e proventi non ricorrenti registrano un calo di Euro 4,3 milioni rispetto al periodo precedente chiuso al 30 novembre 2018.

La voce principale degli oneri e proventi non ricorrenti è relativa ai costi *Mergers&Acquisition* pari ad Euro 2,9 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2019 (Euro 5,1 milioni nei nove mesi chiusi al 30 novembre 2018). Tali costi sono connessi principalmente all'operazione di acquisizione dei negozi Ex-Pistone S.p.A. e sono prevalentemente riferiti a costi per l'*hub* logistico di Carini sostenuti nella fase iniziale di avviamento, maggiori costi per le attività di formazione ed addestramento degli addetti dei punti vendita acquisiti ed infine ai costi di consulenza ed altri costi minori sostenuti per la finalizzazione dell'operazione di acquisizione.

I costi relativi alla voce Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita sono pari a Euro 1,4 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2019 (Euro 3,4 milioni nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente). Tale voce include i costi di affitto, per il personale, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di *marketing* sostenuti nell'ambito di: i) aperture dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e immediatamente successivi all'apertura degli stessi) e ii) chiusure di punti vendita. Si segnala che, la voce al 30 novembre 2018 accoglieva i costi di pre-apertura del nuovo *hub* logistico di Piacenza inaugurato lo scorso 12 ottobre 2018.

Gli Altri oneri e proventi non ricorrenti sono pari a 0,6 milioni, in calo di Euro 0,2 milioni rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

4.4 Risultato netto¹⁹

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato dal *Consolidated Adjusted EBITDA* fino al Risultato del Periodo Consolidato *Adjusted*.

	Periodo chiuso al						Variazioni	
	30 novembre 2019			30 novembre 2018			Δ	%
	Valori <i>adjusted</i>	%	Rettifiche	Valori <i>adjusted</i>	%	Rettifiche		
<i>(in milioni e in percentuale sui ricavi)</i>								
Consolidated Adjusted EBITDA	49,6	2,8%	11,7	43,7	2,9%	15,5	6,0	13,7%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(21,8)	(1,2%)	0,0	(18,6)	(1,2%)	0,3	(3,2)	17,1%
Proventi e oneri finanziari	(2,8)	(0,2%)	0,0	(3,2)	(0,2%)	(1,5)	0,5	(14,4%)
Imposte sul reddito ²⁰	(1,2)	(0,1%)	(1,0)	(0,9)	(0,1%)	(1,3)	(0,3)	38,1%
Risultato del Periodo consolidato Adjusted	23,9	1,4%	10,7	21,0	1,4%	13,0	2,9	14,0%

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2019 ammontano ad Euro 21,8 milioni (Euro 18,6 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2018). L'incremento è relativo all'ammortamento degli

¹⁹ Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi nove mesi chiusi al 30 novembre 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*). Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6 - Cambiamenti dei principi contabili".

²⁰ Gli impatti fiscali delle rettifiche sono stati determinati utilizzando l'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata pari al 8,7% al 30 novembre 2019 e al 30 novembre 2018 che incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

investimenti legati alle acquisizioni, agli *asset* relativi al nuovo magazzino di Piacenza e al nuovo *hub* logistico di Carini, oltre che al progressivo allineamento degli ammortamenti al livello pianificato degli investimenti. Le rettifiche riferite al periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018 pari a Euro 0,3 milioni si riferivano alla svalutazione di alcuni *asset* presenti sul vecchio magazzino, dismessi a seguito della realizzazione del nuovo *hub* logistico.

Gli oneri finanziari netti nel periodo chiuso al 30 novembre 2019 ammontano ad Euro 2,8 milioni (Euro 3,2 milioni nel corrispondente periodo del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2018). Il decremento è principalmente imputabile ai risparmi sugli oneri finanziari realizzati a seguito dell'ottimizzazione nella gestione della *tesoreria*. Le rettifiche riferite al periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018 pari a Euro 1,5 milioni si riferivano al provento derivante dallo stralcio del debito di acquisizione della controllata Monclick S.r.l. per effetto dell'accordo transattivo firmato nel mese di agosto 2018.

Le imposte sul reddito, al netto dell'effetto fiscale teorico per oneri/(proventi) non ricorrenti e del cambiamento del modello di *business* nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2019 ammontano ad Euro 1,2 milioni negativi (Euro 0,9 milioni negativi nel precedente periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018). L'onere per le imposte sul reddito riferito al periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2019 viene rilevato in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell'aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l'intero esercizio, applicandola al risultato ante imposte del periodo delle singole entità.

Il *Risultato del Periodo Consolidato Adjusted* è pari a Euro 23,9 milioni (Euro 21,0 milioni nel precedente periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2018), il positivo andamento è riconducibile all'incremento dell'*EBITDA Adjusted* e al risparmio sulle imposte e sugli oneri finanziari netti parzialmente compensati dall'incremento degli ammortamenti.

Si segnala che le perdite fiscali IRES ancora disponibili risultanti dalla stima delle imposte effettuata in sede di chiusura del bilancio al 28 febbraio 2019 con riferimento ad Unieuro sono pari ad Euro 377,9 milioni mentre con riferimento a Monclick sono pari ad Euro 6,3 milioni. Queste perdite fiscali garantiranno un sostanziale beneficio nel pagamento delle imposte negli esercizi futuri.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra Risultato Netto del Periodo Consolidato *Adjusted* e Risultato Netto del Periodo Consolidato.

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	30 novembre 2019	%	30 novembre 2018	%	Δ	%
Risultato del Periodo consolidato Adjusted	23,9	1,4%	21,0	1,4%	2,9	14,0%
Oneri/Proventi non ricorrenti	(5,0)	(0,3%)	(9,3)	(0,6%)	4,3	(46,4%)
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(6,7)	(0,4%)	(6,2)	(0,4%)	(0,5)	8,3%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti	-	0,0%	(0,3)	0,0%	0,3	100,0%
Oneri/ (proventi) finanziari non ricorrenti	-	0,0%	1,5	0,1%	(1,5)	(100,0%)
Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni non ricorrenti e cambiamento del modello di <i>business</i> ²¹	1,0	0,1%	1,3	0,1%	(0,3)	(21,9%)
Risultato del Periodo consolidato	13,2	0,8%	7,9	0,5%	5,3	66,3%

5. Risultati finanziari e patrimoniali del Gruppo

5.1 Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow ^{22_23}

Il *Consolidated Adjusted Levered Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa del periodo. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al			Variazioni	
	30 novembre 2019	30 novembre 2018	Δ	%	
Risultato Operativo Consolidato	37,9	28,2	9,7	34,5%	
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa ²⁴	37,1	40,4	(3,2)	(8,0%)	
Imposte Pagate	(2,2)	(0,7)	(1,5)	196,6%	
Interessi Pagati	(2,0)	(2,1)	0,2	(7,7%)	
Altre variazioni	0,9	0,8	0,1	6,1%	
Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa²⁵	71,8	66,5	5,3	7,9%	
Investimenti ²⁶	(19,3)	(23,3)	3,9	(16,9%)	
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(11,0)	(5,9)	(5,1)	86,7%	
Apporto di cassa netta da acquisizione	0,0	0,0	0,0	100,0%	
Rettifica per investimenti non ricorrenti	14,5	12,6	1,9	15,2%	
Oneri/(proventi) non ricorrenti	5,0	9,3	(4,3)	(46,4%)	
Rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti	(0,6)	(2,6)	2,0	(75,6%)	
Altri flussi di cassa non ricorrenti	(2,5)	(0,8)	(1,7)	215,1%	

²¹ L'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata dal *management* è dell'8,7% sia al 30 novembre 2019 che al 30 novembre 2018, e incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e un'aliquota IRAP al 3,9%.

²² Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

²³ Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi nove mesi chiusi al 30 novembre 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*) Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6 - Cambiamenti dei principi contabili".

²⁴ La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischi.

²⁵ La voce "Flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dall'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

²⁶ La voce ai fini di una migliore rappresentazione accoglie la quota pagata nel periodo degli investimenti netti.

Effetto fiscale teorico delle poste sopra menzionate ²⁷	(0,4)	(0,6)	0,2	(37,0%)
Consolidated Adjusted Levered free cash flow	57,3	55,1	2,2	3,9%

Il flusso di cassa netto consolidato generato/(assorbito) dall'attività operativa è positivo per Euro 71,8 milioni (positivo per Euro 66,5 milioni nei nove mesi del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2018). Tale miglioramento è prevalentemente riconducibile all'incremento della redditività operativa del Gruppo e alla gestione del Capitale Circolante Netto, entrambi influenzati dal diverso calendario promozionale che ha visto il *Black Friday* 2019 cadere una settimana dopo il *Black Friday* 2018 e ha condotto ad un parziale sfasamento dei flussi di cassa in entrata (gli incassi dai clienti) rispetto a quelli in uscita (i pagamenti dilazionati ai fornitori per merci e per le evasioni degli ordini raccolti), con questi ultimi che si manifesteranno nel quarto trimestre dell'esercizio. Inoltre come di consueto, il successo commerciale del *Black Friday* avrà significativi impatti sui pagamenti dell'ultimo trimestre dell'esercizio.

Gli investimenti realizzati e pagati nel periodo ammontano a Euro 19,3 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2019 (Euro 23,3 milioni nel terzo trimestre del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2018), principalmente riconducibili a: (i) interventi per lo sviluppo per linee esterne ed interne della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e (ii) costi sostenuti per l'acquisto di nuovi *hardware*, *software*, licenze e sviluppi sugli applicativi in ottica di miglioramento dell'infrastruttura, digitalizzazione dei negozi e avvio di funzionalità avanzate per la piattaforma *online*, con l'obiettivo di rendere l'esperienza omnicanale di ciascun cliente sempre più funzionale e piacevole.

Gli investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda per Euro 11,0 milioni nel periodo di nove mesi chiuso al 30 novembre 2019 (Euro 5,9 milioni nei nove mesi del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2018) si riferiscono alla quota pagata del corrispettivo d'acquisto nell'ambito dell'operazione di acquisizione Ex-Pistone S.p.A. e alle rate di corrispettivo in scadenza nel periodo riferite al ramo di azienda Ex-Cerioni S.p.A. e all'acquisto della partecipazione Monclick S.r.l..

Della totalità di investimenti effettuati nel periodo, Euro 14,5 milioni sono da considerarsi non ricorrenti (erano Euro 12,6 milioni nel terzo trimestre del precedente esercizio chiuso al 30 novembre 2018) e si riferiscono alla quota pagata nel periodo degli investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda e agli investimenti sostenuti per l'allestimento dei punti vendita acquisiti ed aperti nel corso del periodo.

La rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti per Euro 0,6 milioni in calo del 75,6% rispetto ai nove mesi del precedente esercizio, è costituita principalmente da costi correlati ad interventi straordinari su alcuni punti vendita che non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria al 30 novembre 2019. Tale rettifica si ridurrà progressivamente quando tali costi avranno avuto manifestazione finanziaria.

Gli altri flussi di cassa non ricorrenti per Euro 2,5 milioni si riferiscono principalmente al rimborso assicurativo, ottenuto in relazione all'incendio avvenuto in data 25 febbraio 2017 presso il punto vendita Oderzo (TV).

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo nel periodo chiuso al 30 novembre 2019 e nel periodo chiuso al 30 novembre 2018:

²⁷ L'aliquota fiscale teorica ritenuta appropriata dal *management* è dell'8,7% sia al 30 novembre 2019 che al 30 novembre 2018, e incorpora IRES al 4,8% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e un'aliquota IRAP al 3,9%.

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	30 novembre 2019	30 novembre 2018	Δ	%
Risultato Operativo	37,9	28,2	9,8	34,7%
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	37,1	40,4	(3,2)	(8,0%)
Imposte Pagate	(2,2)	(0,7)	(1,5)	(100,0%)
Interessi Pagati	(2,0)	(2,1)	0,2	(7,7%)
Altre variazioni	0,9	0,8	0,1	6,1%
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	71,8	66,5	5,3	8,0%
Investimenti	(19,3)	(23,3)	3,9	(16,9%)
Investimenti per aggregazione di impresa e rami d'azienda	(11,0)	(5,9)	(5,1)	86,7%
Apporto cassa da acquisizione	0,0	0,0	0,0	0,0%
Distribuzione dividendi	(21,4)	(20,0)	(1,4)	7,0%
Debiti per acquisizione rami di azienda	(8,2)	0,0	(8,2)	100,0%
Altre variazioni	(0,9)	0,3	(1,1)	(433,3%)
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	11,0	17,5	(6,5)	(37,3%)

5.2 Situazione Patrimoniale e Finanziaria²⁸

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto del Gruppo e del Capitale investito netto del Gruppo al 30 novembre 2019 e al 28 febbraio 2019:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2019	28 febbraio 2019
Crediti Commerciali	81,0	41,3
Rimanenze	518,1	362,3
Debiti Commerciali	(663,2)	(468,5)
Capitale circolante operativo netto	(64,2)	(64,8)
Altre poste del capitale circolante	(215,6)	(169,8)
Capitale circolante netto	(279,8)	(234,6)
Attività non correnti	158,3	150,9
Avviamento	195,3	178,0
Passività non correnti	(22,3)	(23,9)
Capitale investito netto	51,5	70,4
Indebitamento finanziario Netto	31,5	20,5
Patrimonio Netto	(83,0)	(90,9)
Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie	(51,5)	(70,4)

Il Capitale Circolante Operativo Netto del Gruppo al 30 novembre 2019 è negativo per Euro 64,2 milioni ed è sostanzialmente in linea con il dato al 28 febbraio 2019, negativo per Euro 64,8 milioni. L'incremento dei crediti commerciali è legato all'espansione del canale Indiretto enfatizzata dal successo del *Black Friday*, la crescita delle rimanenze e dei debiti commerciali è legata all'espansione del parco negozi e agli effetti preparatori della stagione natalizia.

Il Capitale Investito Netto del Gruppo è pari a Euro 51,5 milioni al 30 novembre 2019, in calo di Euro 18,9 milioni rispetto al 28 febbraio 2019. La variazione registrata è principalmente imputabile

²⁸ Per permettere la comparabilità delle risultanze economico-patrimoniali dei primi nove mesi chiusi al 30 novembre 2019 con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente, il presente Resoconto Intermedio di Gestione commenta i dati economici e i principali saldi patrimoniali, utilizzando il precedente principio contabile IAS 17 (*Leasing*). Per l'analisi degli impatti del nuovo principio contabile IFRS 16 si rimanda al paragrafo "6- Cambiamenti dei principi contabili".

a: (i) incremento del Capitale Circolante Netto del Gruppo per Euro 45,2 milioni e (ii) investimenti al netto degli ammortamenti per Euro 24,7 milioni riconducibili all'avviamento e ai costi capitalizzati sostenuti nell'ambito dell'operazione Ex-Pistone S.p.A, interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e costi sostenuti per l'acquisto di nuovi *hardware*, *software*, licenze e sviluppi sugli applicativi in ottica di miglioramento dell'infrastruttura tecnologica.

Il Patrimonio netto è pari a Euro 83,0 milioni al 30 novembre 2019 (Euro 90,9 milioni al 28 febbraio 2019), con un decremento principalmente determinato dalla distribuzione del dividendo pari a Euro 21,4 milioni deliberato in data 18 giugno 2019 dall'Assemblea dei Soci parzialmente compensato dalla rilevazione dell'utile del periodo e dalla contabilizzazione della riserva per pagamenti basati su azioni riferibili al *Long Term Incentive Plan*²⁹ riservato ad alcuni *manager* e dipendenti.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 novembre 2019 e al 28 febbraio 2019 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni di ESMA 2013/319:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	30 novembre 2019	28 febbraio 2019	Δ	%
(A) Cassa	104,8	84,5	20,3	24,1%
(B) Altre disponibilità liquide	0,0	0,0	0,0	0,0%
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	0,0	0,0	0,0	0,0%
(D) Liquidità (A)+(B)+(C)	104,8	84,5	20,3	24,1%
- di cui soggette a pegno	0,0	0,0	0,0	0,0%
(E) Crediti finanziari correnti	0,0	0,0	0,0	0,0%
(F) Debiti bancari correnti	(0,0)	(3,0)	2,9	(95,1%)
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(9,5)	(9,5)	0,0	(0,5%)
(H) Altri debiti finanziari correnti	(12,5)	(7,6)	(4,9)	64,9%
(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(22,0)	(20,1)	(1,9)	9,3%
- di cui garantito	0,0	0,0	0,0	0,0%
- di cui non garantito	(22,0)	(20,1)	(1,9)	9,3%
(J) Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	82,8	64,5	18,4	28,5%
(K) Debiti bancari non correnti	(36,5)	(31,1)	(5,4)	17,3%
(L) Obbligazioni emesse	0,0	0,0	0,0	
(M) Altri debiti finanziari non correnti	(14,8)	(12,8)	(2,1)	16,2%
(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	(51,3)	(43,9)	(7,5)	17,0%
- di cui garantito	0,0	0,0	0,0	0,0%
- di cui non garantito	(51,3)	(43,9)	(7,5)	17,0%
(O) Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	31,5	20,5	11,0	53,7%

L'Indebitamento finanziario netto si è incrementato di Euro 11,0 milioni rispetto al 28 febbraio 2019, generando una situazione di cassa positiva per Euro 31,5 milioni al 30 novembre 2019.

²⁹ In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea Straordinaria di Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di *stock option* (il "*Long Term Incentive Plan*", "LTIP") riservato agli Amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti, dirigenti e non (i "Destinatari"). Il *Long Term Incentive Plan* prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea nella medesima data. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del *Long Term Incentive Plan*. La sottoscrizione e conseguente accettazione del *Long Term Incentive Plan* da parte dei Destinatari è avvenuta nel mese di ottobre 2017 con effetti decorrenti dal 29 giugno 2017.

Alla base della dinamica di cassa c'è principalmente l'effetto combinato di: (i) distribuzione di dividendi per Euro 21,4 milioni deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 18 giugno 2019, (ii) corrispettivi pagati nel periodo riferiti all'operazione Ex-Pistone S.p.A., al pagamento delle rate in scadenza reattive all'acquisto del ramo di azienda Ex-Cerioni S.p.A. e della partecipazione Monclick S.r.l. per Euro 11,0 milioni, (iii) incremento netto dei debiti per investimenti in aggregazione di imprese per Euro 8,2 milioni, riferito al debito verso Pistone S.p.A., residuo al 30 novembre 2019 al netto del debito pagato nel periodo riferito alle operazioni di cui sopra, (iv) investimenti per Euro 19,3 milioni riconducibili in particolare a costi sostenuti per interventi per lo sviluppo della rete di negozi diretti e al *refurbishment* sulla rete di negozi esistenti e a costi sostenuti per l'acquisto di nuovi hardware, *software*, licenze e sviluppi sugli applicativi in ottica di miglioramento dell'infrastruttura tecnologica. L'indebitamento finanziario lordo è pari a Euro 73,3 milioni, di cui Euro 51,3 milioni a medio-lungo termine e Euro 22,0 milioni a breve termine.

6. Cambiamenti dei principi contabili

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 a partire dal 1° marzo 2019 con il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. L'applicazione del nuovo principio non è stata completata e può essere soggetta a modifiche fino alla pubblicazione del bilancio consolidato dell'esercizio che chiuderà al 29 febbraio 2020 del Gruppo Unieuro. Il Gruppo ha inoltre adottato l'*IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments* che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. Tale principio è entrato in vigore il 1° gennaio 2019.

IFRS 16

Si riportano qui di seguito i principali elementi informativi nonché la sintesi degli impatti derivanti dall'applicazione, a partire dal 1° marzo 2019, dell'IFRS 16 (*Leasing*).

In data 31 ottobre 2017 è stato emesso il Regolamento UE n. 2017/1986 che ha recepito a livello comunitario l'IFRS 16 (*Leasing*), con la pubblicazione del nuovo principio contabile lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17 nonché le interpretazioni IFRIC 4 "*Determining whether an Arrangement contains a Lease*", SIC-15 "*Operating Leases—Incentives*" e SIC-27 "*Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*".

L'IFRS 16 introduce un unico modello di contabilizzazione dei *leasing* nel bilancio dei locatari secondo cui il locatario rileva un'attività che rappresenta il diritto d'utilizzo del bene sottostante e una passività che riflette l'obbligazione per il pagamento dei canoni di locazione. La transizione all'IFRS 16 ha introdotto alcuni elementi di giudizio professionale che comportano la definizione di alcune *policy* contabili e l'utilizzo di assunzioni e di stime in relazione al *lease term* e alla definizione dell'*incremental borrowing rate*.

Sono previste delle esenzioni all'applicazione dell'IFRS 16 per i *leasing* a breve termine e per quelli di attività di modesto valore.

Il Gruppo ha rivalutato la classificazione dei *sub-leasing* in cui agisce da locatore, sulla base delle informazioni disponibili ed ha riclassificato i *sub-leasing* come leasing finanziario.

I contratti che ricadono nell'ambito di applicazione del principio per il Gruppo riguardano principalmente l'affitto dei negozi, delle sedi centrali, magazzini e autovetture.

I *leasing* passivi, già precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come *leasing* finanziari, non hanno subito nessuna modifica rispetto alla rappresentazione contabile prevista dallo IAS 17, andando in piena continuità con il passato.

Alla data di transizione (1° marzo 2019), per i *leasing* precedentemente classificati secondo lo IAS 17 come *leasing* operativi, il Gruppo ha applicato il metodo dell'applicazione retroattiva modificata con la rilevazione della passività finanziaria per contratti di *leasing* e del corrispondente valore del diritto d'uso misurati sui residui canoni contrattuali alla data di transizione.

L'applicazione del nuovo principio non è stata completata e può essere soggetta a modifiche fino alla pubblicazione del bilancio consolidato al 29 febbraio 2020 del Gruppo.

Impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 1 marzo 2019 (data di transizione)

Il valore delle (Passività) Attività nette e delle Attività per diritto d'uso iscritte per *Leasing* al 1 marzo 2019 è il seguente:

(in milioni di Euro)	01 marzo 2019
(Passività) finanziarie per contratti di locazione passiva, non correnti e correnti	455,3
Attività finanziarie per contratti di locazione attiva, non correnti e correnti	(12,3)
(Passività) Attività nette per Leasing al 1 marzo 2019	443,0
Attività per diritto d'uso	447,7
Attività per diritto d'uso al 1 marzo 2019	447,7

Impatto sulle principali voci di conto economico consolidato e sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del primo semestre chiuso al 30 novembre 2019

(in milioni di Euro)	30 novembre 2019 IAS 17 a	Impatti IFRS 16 b	30 novembre 2019 IFRS 16 a+b
Ricavi	1.759,5	--	1.759,5
Altri proventi	2,4	(1,2)	1,1
TOTALE RICAVI E PROVENTI	1.761,9	(1,2)	1.760,6
Acquisti di materiali e servizi esterni	(1.735,1)	50,5	(1.684,6)
Costi del personale	(138,8)	--	(138,8)
Variazione delle rimanenze	155,7	--	155,7
Altri costi e oneri operativi	(5,7)	--	(5,7)
RISULTATO OPERATIVO LORDO	37,9	49,2	87,1
Ammortamenti e svalutazioni	(21,8)	(44,9)	(66,7)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	16,2	4,3	20,5
Proventi finanziari	0,1	--	0,1
Oneri finanziari	(2,9)	(7,1)	(9,9)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13,4	(2,8)	10,6
Imposte sul reddito	(0,2)	(1,8)	(2,0)
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO	13,2	(4,6)	8,7
Utile/(perdita) del periodo del gruppo	13,2	(4,6)	8,7
Utile/(perdita) del periodo di terzi	-	-	-

La diversa natura, qualificazione e classificazione delle spese, con l'iscrizione "dell'Ammortamento del diritto d'uso dell'attività" e di "Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso", in luogo dei canoni per *leasing* operativo, come da IAS 17, ha comportato un conseguente impatto positivo sul Risultato Operativo Lordo pari a Euro 49,2 milioni.

In particolare, l'applicazione dell'IFRS 16 ai contratti di *leasing* ha determinato:

- (1) la riduzione degli altri proventi per il diverso trattamento contabile dei canoni relativi ai contratti di *sub-leasing* dei negozi;
- (2) la riduzione dei costi operativi per il diverso trattamento contabile dei canoni relativi ai contratti di *leasing* per l'affitto dei negozi, delle sedi centrali, magazzini e autovetture;
- (3) l'aumento degli ammortamenti dei diritti d'uso conseguente all'iscrizione di maggiori attività non correnti (“Attività per diritto d'uso”);
- (4) l'aumento degli Oneri finanziari per interessi connessi ai diritti d'uso conseguente all'iscrizione di maggiori passività di natura finanziaria;
- (5) la variazione delle Imposte sul reddito che rappresenta l'effetto fiscale delle variazioni precedentemente illustrate.

Si riporta di seguito il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sui principali dati della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 novembre 2019.

<i>(in milioni di Euro)</i>	30 novembre 2019 a	Impatti IFRS 16 b	30 novembre 2019 IFRS 16 a+b
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	85,6	-	85,6
Avviamento	195,3	-	195,3
Attività immateriali a vita utile definita	31,0	(7,8)	23,2
Attività per diritto d'uso	-	447,3	447,3
Attività per imposte differite	38,8	(1,8)	37,1
Altre attività non correnti	2,9	9,7	12,6
Totale attività non correnti	353,6	447,4	801,1
Rimanenze	518,1	-	518,1
Crediti commerciali	81,0	-	81,0
Attività per imposte correnti	0,9	-	0,9
Altre attività correnti	17,4	1,2	18,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	104,8	-	104,8
Totale attività correnti	722,2	1,2	723,3
Totale attività	1.075,8	448,6	1.524,4
Capitale sociale	4,0	-	4,0
Riserve	37,6	-	37,6
Utili/(Perdite) portati a nuovo	41,4	(4,6)	36,8
Utili/(Perdite) dei terzi	-	-	-
Totale patrimonio netto	83,0	(4,6)	78,5
Passività finanziarie	36,5	-	36,5
Benefici ai dipendenti	12,7	-	12,7
Altre passività finanziarie	14,8	397,7	412,6
Fondi	6,3	0,7	7,0
Passività per imposte differite	3,2	-	3,2
Altre passività non correnti	0,0	-	0,0
Totale passività non correnti	73,6	398,4	472,0
Passività finanziarie	9,5	-	9,5
Altre passività finanziarie	12,5	56,9	69,4
Debiti commerciali	663,2	-	663,2
Passività per imposte correnti	2,8	-	2,8
Fondi	1,3	0,0	1,3
Altre passività correnti	229,8	(2,2)	227,6
Totale passività correnti	919,2	54,7	973,9
Totale patrimonio netto e passività	1.075,8	448,6	1.524,4

È di seguito riportato il dettaglio dell'impatto dell'IFRS 16 sull'Indebitamento finanziario netto consolidato.

<i>(in milioni di Euro)</i>	30 novembre 2019
Indebitamento Finanziario Netto - IAS 17	31,5
Crediti finanziari correnti - IFRS 16	1,5
Crediti finanziari non correnti - IFRS 16	9,7
Altri debiti finanziari correnti - IFRS 16	(56,8)
Altri debiti finanziari non correnti - IFRS 16	(397,7)
Indebitamento Finanziario Netto - IFRS 16	(411,9)

IFRIC 23

L'Interpretazione definisce il trattamento contabile delle imposte sul reddito quando il trattamento fiscale comporta delle incertezze che hanno effetto sull'applicazione dello IAS 12; non si applica alle imposte o tasse che non rientrano nello IAS 12, né include specificamente requisiti relativi ad interessi o sanzioni riconducibili a trattamenti fiscali incerti.

L'Interpretazione tratta specificamente i seguenti punti:

- Se un'entità considera separatamente i trattamenti fiscali incerti;
- Le assunzioni dell'entità sull'esame dei trattamenti fiscali da parte delle autorità fiscali;
- Come un'entità determina l'utile tassabile (o la perdita fiscale), la base fiscale, le perdite fiscali non utilizzate, i crediti fiscali non utilizzati e le aliquote fiscali;
- Come un'entità tratta i cambiamenti nei fatti e nelle circostanze.

Un'entità deve definire se considerare ogni trattamento fiscale incerto separatamente o unitamente ad altri (uno o più) trattamenti fiscali incerti. Dovrebbe essere seguito l'approccio che consente la miglior previsione della soluzione dell'incertezza. L'interpretazione è in vigore per gli esercizi che si aprono al 1 gennaio 2019 o successivamente, ma sono disponibili alcune facilitazioni transitorie. Il Gruppo ha applicato l'interpretazione alla data di entrata in vigore, l'applicazione della nuova interpretazione ha comportato una riclassifica delle passività relative ai trattamenti fiscali incerti dalla voce "Fondi" alla voce "Passività per Imposte correnti".

7. Eventi significativi del periodo e successivi alla chiusura del periodo

Fatti di rilievo del periodo

Il perfezionamento dell'operazione Pistone

Il 1° marzo 2019 Unieuro ha perfezionato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Carini Retail S.r.l., società già di proprietà di Pistone S.p.A. e titolare di un ramo d'azienda costituito da 12 punti vendita in Sicilia.

L'integrazione è partita immediatamente e ha comportato la progressiva adozione dell'insegna Unieuro da parte dei nuovi punti vendita, il cui completamento è stato celebrato da un'impattante campagna di comunicazione a livello locale.

L'apertura di ulteriori 5 Unieuro by Iper

Il 14 marzo 2019 sono stati inaugurati 5 nuovi *shop-in-shop* in altrettanti ipermercati Iper, la Grande i, a cui l'11 aprile 2019 si è aggiunta l'apertura del punto vendita di Rozzano.

Il rinnovato focus sui servizi

Il 4 aprile 2019 è stato presentato “Casa Sicura *Multiplan*”, l’innovativo servizio di assistenza aggiuntiva proposto in esclusiva da Unieuro. Attivando le *card* acquistate in negozio, i clienti potranno proteggere e salvaguardare i grandi elettrodomestici di casa con più di 24 mesi, quindi non più protetti da garanzia legale e convenzionale, ovunque siano stati acquistati.

All’inizio di luglio, Unieuro ha inoltre lanciato “l’assistente digitale”, il servizio che prevede l’installazione e configurazione di dispositivi tecnologici a domicilio, con particolare riferimento alla domotica e all’*Internet of Things*. Grazie al successo riscontrato, a partire dall’11 ottobre il servizio – ribattezzato “*Helpy*” – è stato potenziato ed esteso a tutte le principali aree urbane italiane.

La nuova funzionalità “realtà aumentata” dell’App Unieuro

Con l’obiettivo di sviluppare un *customer journey* sempre più personalizzato, a fine aprile Unieuro ha annunciato una nuova e innovativa funzionalità sulla *App*: la realtà aumentata, che permette di simulare la presenza di grandi elettrodomestici e tv in uno specifico ambiente, così da poter scegliere facilmente le soluzioni che meglio si adattano allo stesso.

L’accordo con Enel X sui servizi di Demand Response

Unieuro ha siglato una *partnership* con Enel X per la fornitura di servizi di *Demand Response* su nove punti vendita. Il servizio garantisce una maggiore flessibilità e stabilità della rete elettrica, oltre a un uso più efficiente dell’infrastruttura energetica, consentendo a Unieuro una riduzione dei costi dell’energia e un approccio ai consumi maggiormente sostenibile.

L’Assemblea degli Azionisti 2019

Il 18 giugno 2019, l’Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi a Forlì in sede ordinaria, in unica convocazione, ha approvato il Bilancio d’esercizio al 28 febbraio 2019; deliberato la destinazione dell’utile di esercizio, ivi inclusa la distribuzione di un dividendo di 1,07 Euro per azione per complessivi 21,4 milioni di Euro; espresso voto favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione; nominato infine il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

La conferma dell’Amministratore Delegato

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Unieuro, riunitosi in data 26 giugno 2019, ha nominato Giancarlo Nicosanti Monterastelli Amministratore Delegato della Società, in continuità con il precedente incarico, e ha nominato i componenti del Comitato Controllo Rischi, del Comitato Remunerazione e Nomine e del Comitato per le Operazioni con le Parti Correlate.

Le nuove aperture

Il 28 giugno sono stati inaugurati i tre nuovi punti vendita diretti di Portogruaro (Venezia), Gela (Caltanissetta) e Misterbianco (Catania), questi ultimi nell’ambito del progetto di sviluppo dell’insegna in Sicilia, promosso a partire dall’acquisizione degli ex-negozi Pistone. Al netto di altrettante chiusure (Latina, Ascoli e Pescara), il numero di negozi diretti Unieuro è rimasto invariato.

Il contratto di liquidità

Il 29 ottobre 2019 Unieuro ha conferito a Intermonte SIM, una delle maggiori società di ricerca e di intermediazione mobiliari presenti in Italia, l’incarico di *Liquidity Provider* relativamente alle proprie azioni ordinarie. Il contratto, della durata di un anno ed immediatamente efficace, prevede che Intermonte favorisca la liquidità del titolo Unieuro operando in acquisto e in vendita, con le

modalità e i limiti attualmente previsti dalla normativa applicabile, in conto proprio e assumendosi i rischi legati all'attività di negoziazione.

Il progetto GoInStore con HP

Nel mese di novembre, Unieuro e HP hanno dato avvio al progetto *GoInStore*, unico nel suo genere in Italia, alla luce del comune *focus* su omnicanalità e centralità del servizio al cliente.

Il servizio consente a chiunque cerchi sul sito unieuro.it un prodotto HP di richiedere il supporto *live* di un consulente, che risponderà in videochiamata direttamente da un negozio Unieuro. Il cliente beneficerà così dell'assistenza dedicata da parte di un esperto pronto a rispondere a tutte le sue domande ed a suggerirgli i prodotti di volta in volta più indicati, mostrandoglieli in *webcam*.

L'operazione di accelerated bookbuilding da parte di Italian Electronics Holdings S.à r.l.

Il 13 novembre, l'azionista di maggioranza relativa di Unieuro, Italian Electronics Holdings S.à r.l., ha portato a termine un'operazione di *accelerated bookbuilding* su 3,25 milioni di azioni ordinarie della Società, corrispondenti al 16,25% del capitale azionario. L'operazione ha comportato il collocamento delle azioni presso investitori istituzionali al prezzo di 12,95 Euro per azione, per un controvalore totale di circa 42 milioni di Euro.

Successivamente alla conclusione dell'offerta, Italian Electronics Holdings S.à r.l. ha continuato a mantenere una partecipazione pari al 17,55% del capitale sociale esistente, soggetta a un periodo di *lock-up* della durata di 60 giorni.

Un Singles' Day da record

Nel corso della ricorrenza commerciale che di fatto segna per Unieuro l'avvio della stagione del *Black Friday*, Unieuro.it ha segnato il *record* assoluto in termini di ordini: uno ogni 3 secondi, triplicati rispetto all'11 novembre 2018 e addirittura superiori del 60% se confrontati con la giornata del *Black Friday* 2018. Il traffico sulla piattaforma ha raggiunto livelli senza precedenti, pari a oltre 600 mila utenti unici, più della metà dei quali alla loro prima visita in assoluto.

Il riconoscimento "Insegna dell'Anno 2019-2020"

Il 28 novembre, Unieuro è stata insignita del prestigioso riconoscimento "Insegna dell'Anno 2019-2020" per la categoria Elettrodomestici & Elettronica, confermandosi insegna "*top of mind*" nel proprio settore di riferimento, davanti ai principali concorrenti.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo

Il successo oltre le aspettative dell'"Addams Black Friday"

Nel corso dell'importante campagna promozionale del *Black Friday*, avviata l'11 novembre e conclusasi il 2 dicembre, Unieuro ha registrato risultati commerciali sopra le aspettative su tutti i canali di vendita e in tutte le categorie di prodotto, anche grazie all'eccezionale durata della campagna e all'ampliamento della rete negozi intervenuto nei dodici mesi precedenti.

In particolare, i punti vendita diretti hanno registrato ricavi in crescita del 15% con 6,7 milioni di ingressi cumulati nel periodo, il fatturato di *sell-out* dei negozi affiliati è aumentato del 18% e gli ordini sulla piattaforma digitale Unieuro.it hanno toccato nuovi record (+77%), accompagnati dal successo della campagna Fra-i-Dei di Monclick.

8. Prospetti Contabili³⁰

8.1 Prospetto di Conto Economico

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2019 IFRS 16	30 novembre 2018
Ricavi	1.759.459	1.527.263
Altri proventi	1.150	1.881
TOTALE RICAVI E PROVENTI	1.760.609	1.529.144
Acquisti di materiali e servizi esterni	(1.684.640)	(1.498.111)
Costi del personale	(138.828)	(125.062)
Variazione delle rimanenze	155.707	127.349
Altri costi e oneri operativi	(5.707)	(5.165)
RISULTATO OPERATIVO LORDO	87.141	28.155
Ammortamenti e svalutazioni	(66.657)	(18.916)
RISULTATO OPERATIVO NETTO	20.484	9.239
Proventi finanziari	74	1.564
Oneri finanziari	(9.948)	(3.309)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.610	7.494
Imposte sul reddito	(1.953)	453
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO	8.657	7.947
Utile/(perdita) del periodo del gruppo	8.657	7.947
Utile/(perdita) del periodo di terzi	-	-
Risultato base per azione (in euro)	0,43	0,40
Risultato diluito per azione (in euro)	0,43	0,40

8.2 Prospetto di Conto Economico Complessivo

(in migliaia di Euro)

	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2019 IFRS 16	30 novembre 2018 IAS 17
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO CONSOLIDATO	8.657	7.947
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato:</i>		
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	(46)	(139)
Imposte sul reddito	11	34
Totale altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato	(35)	(105)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato:</i>		
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	(878)	(687)
Imposte sul reddito	247	191
Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo consolidato	(631)	(496)
Totale conto economico complessivo del periodo consolidato	7.991	7.346

³⁰ L'IFRS 16 (*Leasing*) è stato adottato a partire dal 1° marzo 2019 utilizzando il metodo dell'applicazione retroattiva modificata in virtù del quale le informazioni comparative non sono state rideterminate. Gli effetti di tale nuovo principio contabile sono illustrati nel paragrafo "6 – Cambiamenti dei principi contabili" cui si fa rimando per ulteriori dettagli.

8.3 Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

(in migliaia di Euro)

	30 novembre 2019 IFRS 16	28 febbraio 2019 IAS 17
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	85.578	84.942
Avviamento	195.336	177.965
Attività immateriali a vita utile definita	23.195	28.312
Attività per diritto d'uso	447.314	-
Attività per imposte differite	37.051	35.179
Altre attività non correnti	12.596	2.493
Totale attività non correnti	801.070	328.891
Rimanenze	518.050	362.342
Crediti commerciali	80.980	41.288
Attività per imposte correnti	900	2.118
Altre attività correnti	18.556	19.773
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	104.827	84.488
Totale attività correnti	723.313	510.009
Totale attività	1.524.383	838.900
Capitale sociale	4.000	4.000
Riserve	37.605	29.558
Utili/(Perdite) portati a nuovo	36.847	57.319
Utili/(Perdite) dei terzi	-	-
Totale patrimonio netto	78.452	90.877
Passività finanziarie	36.506	31.112
Benefici ai dipendenti	12.718	10.994
Altre passività finanziarie	412.570	12.771
Fondi	6.981	7.718
Passività per imposte differite	3.234	3.712
Altre passività non correnti	26	1.466
Totale passività non correnti	472.035	67.773
Passività finanziarie	9.508	12.455
Altre passività finanziarie	69.394	7.683
Debiti commerciali	663.231	468.458
Passività per imposte correnti	2.827	1.204
Fondi	1.317	1.348
Altre passività correnti	227.619	189.102
Totale passività correnti	973.896	680.250
Totale patrimonio netto e passività	1.524.383	838.900

8.4 Rendiconto Finanziario

(in migliaia di Euro)

	Periodo chiuso al	
	30 novembre 2019 IFRS 16	30 novembre 2018 IAS 17
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile/(perdita) consolidato del periodo consolidato	8.657	7.947
<i>Rettifiche per:</i>		
Imposte sul reddito	1.953	(453)
Oneri/(proventi) finanziari netti	9.874	1.745
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	66.657	18.916
Altre variazioni	876	826
	88.017	28.981
Variazioni di:		
- Rimanenze	(155.708)	(127.570)
- Crediti Commerciali	(39.692)	(31.532)
- Debiti Commerciali	193.235	167.686
- Altre variazioni delle attività e passività operative	39.718	31.774
	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	37.553	40.358

Imposte pagate	(2.198)	(741)
Interessi pagati	(9.070)	(2.139)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa	114.302	66.459
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(12.118)	(19.185)
Acquisti di attività immateriali	(7.211)	(4.085)
Attività per diritto d'uso	(42.540)	-
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(11.040)	(5.913)
Apporto di cassa netta da acquisizione	10	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(72.899)	(29.182)
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	1.607	(4.119)
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(1.271)	3.746
Distribuzione dividendi	(21.400)	(20.000)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(21.064)	(20.373)
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.339	16.904
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	84.488	61.414
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.339	16.904
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	104.827	78.318

9. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare un documento informativo in ipotesi di operazioni non significative

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

10. Dichiarazione del Dirigente Preposto

Io, sottoscritto, dott. Italo Valenti, nella mia qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Unieuro S.p.A., in conformità a quanto previsto dall'art. 154-bis del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria",

ATTESTO

Che il Resoconto Intermedio di Gestione al 30 novembre 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

Forlì, 09 gennaio 2020.

Italo Valenti
(Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari)

Unieuro S.p.A.
Via Schiaparelli, 31
47122 Forlì (FC)
unieurospa.com